

D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

L.241/90 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare, in conformità al giudizio favorevole complessivo della conferenza, la richiesta di:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i. ,alla ditta C.B.C. s.r.l. in C.da San Marcello snc San Leucio del Sannio Bn, in persona di gestore dell'impianto Sig.ra Quarantiello Concetta nt. il 06/04/1933- ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013,n.59 – nel rispetto della documentazione esibita in atti, con prescrizioni indicazioni e osservazioni ARPAC, di cui ai punti successivi :

1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
2. adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse,tenendo conto delle prevalenti condizioni di ventilazione, dei recettori più vicini e della viabilità limitrofa al sito;
3. rispettare le indicazioni riportate nella Parte I, Allegato V,Parte V del D. Lgs. 152/2006 (Polveri e sostanze organiche liquide – Emissione di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto,carico,scarico o stoccaggio di materiali polverulenti). In particolare :
 - idoneo confinamento dell'area di carico e scarico degli inerti nelle tramogge;
 - idonea copertura dei nastri trasportatori degli inerti;
 - idonea umificazione e copertura dei cumuli stoccati sul piazzale, atta proteggere dall'azione del vento;
 - idonea barriera arborea o altra barriera frangivento nell'area immediatamente adiacente le abitazioni e la strada;
 - umidificazione costante e sufficiente del suolo;
4. stoccare in maniera adeguata i rifiuti non pericolosi, separandoli per tipologia e contrassegnandoli con i relativi CER;
5. i riferimenti normativi relativi al valore di emissione per le polveri diffuse, indicati nelle conclusioni della relazione tecnica (Autorizzazione regionale alle emissioni in atmosfera), non sono corretti e, pertanto, rispettare quando indicato al punto 3 del presente parere ed assicurare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
6. rispettare le indicazioni riportate nel D. M. del 5 Febbraio 1998 e ss.mm.ii.;

7. adottare un registro per le analisi, al quale devono essere allegati i certificati analitici, secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 allegato VI, Parte V del D. Lgs 152/2006, con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;

8. i metodi di prelievo ed analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

9. effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con frequenza annuale, tenendo conto delle condizioni meteo prevalenti, comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche al dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

La ditta dovrà con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

rispettare quanto stabilito dal D.Lgs.152/06 in materia di emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e l'ambiente, comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche alle emissioni rispetto alla documentazione in atti;

la presente autorizzazione ha la durata di 15 anni dalla data del provvedimento del Comune di San Leucio del Sannio, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

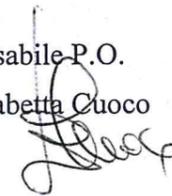
la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del Comune sede dell'impianto;

le autorità competenti,come per legge,eserciteranno i controlli necessari, anche tramite ARPAC, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ove ricorrenti.

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza di Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di San Leucio del Sannio che curerà la notifica alla ditta C.B.C. srl di in persona di gestore dell'impianto Sig.ra Quarantiello Concetta nt. il 06/04/1933– richiedente rappresentante- con sede in C.da San Marcello snc San Leucio del Sannio Bn, P.I. 01181320621 - Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n.59 -, all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba, all'ASL BN1 Dipartimento Prevenzione.

Il Responsabile P.O.

Arch.Elisabetta Cuoco



IL DIRIGENTE GENERALE
Dr. Franco Nardone




PROVINCIA di BENEVENTO
SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE n. **593/06** del 23 DIC. 2016

Oggetto: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i., - Ditta C.B.C. S.R.L. con sede in C.da San Marcello snc San Leucio del Sannio Bn, P.I. 01181320621 legale rappresentante Sig.ra Quarantiello Concetta nt. il 06/04/1933- Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto della Ditta C.B.C.s.rl. con sede stabilimento in C.da San Marcello snc San Leucio del Sannio Bn, P.I. 01181320621 - in persona di gestore dell'impianto Sig.ra Quarantiello Concetta nt. il 06/04/1933 - Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013 n.59 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e relativi allegati, tramite Pec del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia nell'ambito dello scrivente settore;

Che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico delle attivita' produttive Comune di S. Leucio del Sannio, si è tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 14.12.16 ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di San Leucio del Sannio, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso favorevolmente la pratica con i pareri favorevoli della Provincia di Benevento, Arpac, Regione Campania UOD 15 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, Asl BN 1 e Comune di San Leucio del Sannio

Visto :